



L'Industria romana può essere difesa

Cronaca di Roma

con l'unione di tutti i ceti produttivi

Dimentica in taxi una borsetta con venticinque milioni

QUANDO LE LACRIME SONO DI COCCODRILLO Hanno pianto Annarella ma non pensano a Primavalle

Da quindici giorni i disoccupati della borgata hanno attuato lo sciopero a rovescio: sono stati sostenuti soltanto dalla solidarietà popolare

Chi, durante le indagini sul delitto di Annarella, non ha pianto sulla sorte di Primavalle? Chi, tra i giornalisti, non ha descritto a tinte vivaci, talvolta con accenti di commovente, le tragiche condizioni degli abitanti di questa borgata? Quanti non han giurato che si sarebbero tolti il capo di cenere seguendo il ferreo della bambina assassinata? Non vi fu giornale allora che non dedicò colonne e colonne di piombo al tragico fatto che commosse tutta Roma. Uno scrittore si accese e con se stesso accusò tutta la cittadinanza di essere il responsabile dell'at-



Con i piedi nell'acqua feda della «marana»: ecco come lavorano i disoccupati di Primavalle che attuano lo sciopero a rovescio

Un curioso episodio, che dimostra a qual punto di esaltazione sono i «spinti cedi», «gregari» dei movimenti neo-fascisti dalla frenata prodotta del loro dirigente, è accaduto a scorsa notte. Un giovane di 25 anni, tale Augusto Procesi, veniva raccolto nei pressi di piazza dell'Esquilino in stato di viva agitazione e tutto bagnato. Interrogato da funzionari del Commissariato, Procesi dichiarò di essere stato aggredito da due individui mascherati, i quali, trascinandolo a forza sul ponte Sublicio, lo avevano scostato di peso in acqua, dopo averlo sordito con un colpo contundente. Caduto nel fiume, così continuò il drammatico racconto del Procesi, egli era stato trascinato sulla riva dalla corrente ed era così riuscito a salvarsi, pur non essendo più in grado di parlare. Il racconto appariva subito alquanto inverosimile, ma il giovane insisteva nel fatto di essere stato aggredito e di essere stato trascinato nel fiume. In questo caso, il Commissariato ha preso in considerazione la possibilità che si trattasse di un tentativo di omicidio, e ha avviato le indagini.

Un barone pellegrino impazzisce in un convento

Costringe un monaco a barricarsi nella cella e si mette a gridare "sequestrate lo scomunicato,"

Il pellegrino Renato Ricciardi, un cinquantenne barone napoletano domiciliato in quella città, alla Riviera di Chiaia 180, è improvvisamente impazzito ieri mattina, dopo aver trascorso la notte nel convento dei Padri Rogariotti. Il Ricciardi era ospite di Roma dal 12 maggio scorso ed aveva, da quel giorno, un comportamento di poco equilibrato. A notte si levava dal letto percorrendo i lunghi corridoi sui quali si affacciavano le celle dei frati e picchiava alle porte, gridando che un giorno o l'altro i frati sarebbero morti. Ieri mattina aveva ripetuto la stessa condotta. Un monaco, preoccupato, si era avvicinato al Ricciardi e, dopo avergli parlato per alcuni minuti, si era ritirato. Il Ricciardi, però, non aveva cessato di gridare e di picchiare alle porte. Il monaco, quindi, si era barricato nella cella e aveva cominciato a gridare: "sequestrate lo scomunicato,". La Guardia di Pubblica Sicurezza, giunta sul luogo, ha cercato di calmarlo, ma senza successo. Il Ricciardi è stato quindi trasferito in un ospedale psichiatrico.

20 casi sospetti di tifo alla borgata del Trullo

Secondo la Giunta l'epidemia sarebbe stata provocata dalla vendita di cozze infette

La Giunta Municipale, ha udito dall'Assessore per la religione e la sanità prof. Saraceni la relazione concernente il tifo del Trullo. Si tratta di 20 casi sospetti denunciati dal medico curante e subito rinvierati in ospedale. Tra questi, 15 di paratifo, quattro negativi. Gli altri nove sono tuttora in osservazione. L'origine ha posto in luce che tutti i colpiti hanno ingerito cozze abusivamente pescate a Fiumicino, sito sbocco del canale L'Amministrazione ha provveduto a vaccinare gli abitanti della borgata ed ha denunciato il venditore che si era reso responsabile. Prima di passare all'esame delle prole, la Giunta ha poi stabilito che ogni sera dei giorni di sabato e di domenica vengono illuminati con i fari i seguenti locali: Campidoglio, Fori, Trinità del Monte, S. Maria Maggiore, Castel S. Angelo, Teatro di Marcello.

Questa sera il dibattito sulla crisi dell'industria

Operai, industriali, organizzazioni sindacali ed enti a convegno per il più scottante problema cittadino

Questa sera alle 17, nel salone dell'Associazione della Stampa a Palazzo Marignoli, si terrà il dibattito sulla crisi dell'industria romana, organizzato dal Sindacato Cronisti dietro l'iniziativa di un gruppo di operai della nostra città. Parteciperanno all'imponente convegno il pro-sindaco Andreotti, in rappresentanza del Comune, funzionari della Prefettura e della Camera di Commercio; la Camera del Lavoro di Roma e provincia, l'Unione Industriale del Lazio, numerosi consiglieri comunali, senatori e deputati. Hanno aderito anche la A.C.I.L.I. i sindacati liberi e i sindacati unitari. I Comitati di riordine e di borgata, le Consulte popolari nonché numerosi studiosi, tecnici e dirigenti d'azienda.

Il dibattito, il prevede quindi quanto mai ampio ed interessante e, certamente, il problema della crisi dell'industria romana sarà esaminato sotto ogni suo aspetto. Non può pensarsi, come da qualche parte si è artificialmente tentato, che con la certissima approvazione della legge sul «quinto» il convegno abbia perduto gran parte della sua importanza. Industriali,

A QUAL PUNTO CONDUCE LA PROPAGANDA NEO-FASCISTA Simula di essere stato aggredito e gettato nel fiume da P. Sublicio

Il giovane missino, che è un tecnico della provocazione, dichiara di averlo fatto "per procurare qual ai comunisti,"

Un curioso episodio, che dimostra a qual punto di esaltazione sono i «spinti cedi», «gregari» dei movimenti neo-fascisti dalla frenata prodotta del loro dirigente, è accaduto a scorsa notte. Un giovane di 25 anni, tale Augusto Procesi, veniva raccolto nei pressi di piazza dell'Esquilino in stato di viva agitazione e tutto bagnato. Interrogato da funzionari del Commissariato, Procesi dichiarò di essere stato aggredito da due individui mascherati, i quali, trascinandolo a forza sul ponte Sublicio, lo avevano scostato di peso in acqua, dopo averlo sordito con un colpo contundente. Caduto nel fiume, così continuò il drammatico racconto del Procesi, egli era stato trascinato sulla riva dalla corrente ed era così riuscito a salvarsi, pur non essendo più in grado di parlare. Il racconto appariva subito alquanto inverosimile, ma il giovane insisteva nel fatto di essere stato aggredito e di essere stato trascinato nel fiume. In questo caso, il Commissariato ha preso in considerazione la possibilità che si trattasse di un tentativo di omicidio, e ha avviato le indagini.

Un elicottero atterra sulla terrazza di un Ministero

Ieri mattina sulla terrazza del Ministero dell'Agricoltura è stato preso in un gruppo di funzionari e tecnici un elicottero «Bell 70»

L'elicottero, pilotato dal Col. Piccolomini, proveniente da Gubbio ha avuto un incidente di circa novanta metri quadrati posta sul terrazzo del ministero ed ha quindi eseguito alcune dimostrazioni di decollo e atterraggio.

La morte di Peppino Garibaldi

Il Gen. Peppino Garibaldi è morto ieri.

Da alcuni giorni si trovava ricoverato in una clinica di cura cardiaca. Dopo questo riconoscimento, i criminali procedettero ad un sommario giudizio, ed infine il Giorgi ordinò un milite presente, il Baldassarri, di iniziare la strage. Furono così assassinati, nel cimitero di Porta, cinque cittadini antifascisti di Barbera. La strage gravata di questa testimonianza ha portato notevole confusione nella difesa che, avendo chiesto il rinvio del processo, non aveva caldeggiato l'escussione allorché si era spontaneamente presentato.

20 casi sospetti di tifo alla borgata del Trullo

Secondo la Giunta l'epidemia sarebbe stata provocata dalla vendita di cozze infette

La Giunta Municipale, ha udito dall'Assessore per la religione e la sanità prof. Saraceni la relazione concernente il tifo del Trullo. Si tratta di 20 casi sospetti denunciati dal medico curante e subito rinvierati in ospedale. Tra questi, 15 di paratifo, quattro negativi. Gli altri nove sono tuttora in osservazione. L'origine ha posto in luce che tutti i colpiti hanno ingerito cozze abusivamente pescate a Fiumicino, sito sbocco del canale L'Amministrazione ha provveduto a vaccinare gli abitanti della borgata ed ha denunciato il venditore che si era reso responsabile. Prima di passare all'esame delle prole, la Giunta ha poi stabilito che ogni sera dei giorni di sabato e di domenica vengono illuminati con i fari i seguenti locali: Campidoglio, Fori, Trinità del Monte, S. Maria Maggiore, Castel S. Angelo, Teatro di Marcello.

LA CONFERENZA DELL'AVV. SELVAGGI La stampa ha il dovere di lottare per l'uso di pace dell'atomica

Larghi consensi alle tesi dell'oratore - Un telegramma di Vittorio Emanuele Orlando

Ieri sera, nel salone della Federazione della Stampa a Palazzo Marignoli, l'on. Giovanni Selvaggi ha tenuto l'annunziata conferenza su «Potere pubblico e libertà stampa». La figura dell'eminentissimo giurista e il tema che ha assunto qui significativo di alcune attuali in seguito ai recenti tentativi anticostituzionali messi in atto per ledere la libertà di stampa, hanno del tutto accorde note di attualità del mondo politico, magistrali, avvincenti e giornalistici. Erano presenti: Gaeta, Galliani, Leonardelli, Arzuffi, Piroli, gli avvocati Scigli, Liotti, Canina, Maticini, Salvucci, Guala, Calvino, Leonardo Arzuffi, l'avv. generale di Cassazione Alfredo Occhipinti, l'avv. Bucciantini, il giornalista Michele Picardi, l'avv. D'Angelino, l'avv. Nardelli, oltre a numerosi cronisti dei giornali cittadini.

All'Università dei Lavoratori

Domattina alle 10,30 il prof. A. C. Jenoulo, Ordinario dell'Università di Roma, terrà la III lezione sulla Costituzione Italiana, parlando sul tema: «Diritti di Libertà e loro garanzia».

CONVOCAZIONI DI PARTITO

Tutti i responsabili del partito (ordine di settore e di sezione) si incontreranno alle ore 8,30 presso al Circolo Anziano. Gli affiliati stampa del primo settore alle 19,30. Maestri e professori: alle 18, presso del Circolo di Cultura.

Cinodromo Rondinella

Oggi, alle ore 20,30, turnone Corse di Levrieri a totale beneficio della C.R.I.

Advertisement for 'L'Espresso' magazine, featuring a woman and the text 'L'Espresso Diffonduto Noi donne'. Below it, 'SETTIMANALE DELLE DONNE ITALIANE'.

al Cinema Teatro BERNINI OGGI - Grande Prima -

Advertisement for 'Lulu Belle' by Dorothy Lamour and George Montgomery, featuring a photo of the actress and the text 'DOROTHY LAMOUR Lulu Belle GEORGE MONTGOMERY'.

Mattinata di beneficenza al «Palazzo Sistina»

VESTE ELEGANTE!!!

SETTIMANA DELLA CROCE ROSSA

TUTTI A VILLA BORGHESE

PICCOLA CRONACA - Oggi, sabato 20 maggio, S. Bernardo... (Small news snippets)

AMICI DE L'UNITA' - Alla sera di mercoledì ai compagni... (Small notice)



POLITICA INTERNA

Suicidi in Borsa

Colonne di cifre in perpetuo «ca- lo», grafici in costante diminuzione, suicidi nelle cronache nere dei giornali. Queste le borse italiane nelle ultime settimane. Che succede? La clamorosa raccontata da uno che dovrebbe intendere, e che non è certo della nostra parte, l'on. Giuseppe Bevilacqua.

Nessuna traccia dell'aereo svizzero

Truppe di frontiera etiope impegnate nelle ricerche MILANO, 19. - Dell'aereo svizzero scomparso l'altro ieri con a bordo quattro persone durante il volo Basilea-Milano non si hanno ancora notizie.

IL MATRIMONIO SEGRETO DELLA PRINCIPESSA FATIHA La regina madre d'Egitto ha sfidato le ire di Faruk

Il re ha inviato un ultimatum alla madre e alle sorelle che hanno sposato negli Stati Uniti persone di rango inferiore

CAIRO, 19. - La vicenda ro-manesca che ha posto in aperto conflitto il re d'Egitto, la regina madre Nazli e le sue figlie, sorelle del re, la principessa Fatiha e Farka e al Cairo una buccia di tutti, l'epidemia, che costituisce lo scandalo del giorno, è quello della seduzione Narimane, e del suo probabile matrimonio col re, ha provocato dramma-tiche misure di Faruk contro le «ribelli», nonché la convocazione, avvenuta i 12 giorni scorsi, del Consiglio dei Coroni.

“Rivelazioni, vaticane”

Non ho creduto necessario rispondere al corvo "Rivelazioni" pubblicato dall'Osservatore Romano del 12 maggio, per il fatto che il corvo non rivela nulla che non si sapesse già, e che la suprema capacità alla miscelazione di notizie, tipica di certi scrittori dell'organo vaticano. Con Gabriele Pe-ppe parliamo sarcasticamente della nottata clericale ed egli mi disse che avrebbe volentieri la evidenza quel timore del "Dias irae", che aveva guidato la penna dello scrittore vaticano. E' ciò che ha fatto nel "Avanti!" di ieri.

PANICO CLERICALE PER LE RIPERCUSSIONI DELLO SCANDALO

Il "memoriale Viola", sulla corruzione d.c. è finito nel cassetto del ministro Gonella

Il villino al mare di un ministro - Parenti nei consigli di amministrazione Oscuri "colpi speculativi", - Un allarmato articolo di Don Sturzo su "La via,"

L'on. Cappelletti, presidente del Gruppo D. C. della Camera, ha dichiarato ai giornalisti che le notizie riportate in questa stampa secondo le quali il cassetto del ministro Viola sarebbe stato insabbiato e coperto sono false. La procedura che ha fatto riferimento il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, nella sua risposta all'interrogazione del sen. Grisolia, pro-giunge infatti il suo corso normale.



AURORA (U.S.A.) - La folla osserva il lavoro dei vigili del fuoco che tentano di spegnere l'incendio provocato da un aereo caduto nei pressi della città. Il pilota dell'aereo è rimasto decapitato sul colpo. Le persone che occupavano gli edifici presso il luogo del disastro sono restati invece miracolosamente illese.

Adesso sembra che Gonella la persona, segretario del partito e ministro della Pubblica Istruzione, sia intervenuto nella questione del memoriale Viola. La decisione confermerebbe la inerenza dei giudizi esposti dal ministro, e la commissione di inchiesta sulla quale portati dei fatti denunciati. D'altro canto varrebbe a rendere ancor più evidente il desiderio dei dirigenti di Piazza dei Gesù di porre una volta per sempre la parola "fine" a questo episodio che, nominata fra gli uomini più alti della Democrazia Cristiana per esaminare il voluminoso incartamento presentato dal deputato Viola, non è stata in grado di prendere alcuna decisione e si è attenuta al più saggio, anzitutto, di non pronunciarsi su un fatto che è stato già giudicato dai tribunali.

ALLA PRESENZA DI GIORNALISTI E FOTOGRAFI Preoccupata consacrazione del monsignore ex-ribelle

Le più alte personalità del Governo e del Clero austriaco presenti alla cerimonia

La consacrazione a vescovo di Giacomo Codignone dell'Arcivescovo di Vienna di nome Franz Jachim si è svolta ieri mattina a Roma in maniera sufficientemente regolare. Alle nove la cerimonia ha avuto inizio nella Chiesa di S. Maria in Aracoeli, officiate dal Cardinale Arcivescovo di Vienna, Innitzer, condotto dai monsignori Hudal e Keller, ed è durata due ore e mezza. La Chiesa era piena di pellegrini austriaci e in prima fila sedeva il Cancelliere Figl, con la consorte e numerosi parlamentari. Ex-ribelle è un sacerdote alto, di aspetto molto giovanile, nonostante che abbia già compiuto quarant'anni, ed è prece-so solo per un vescovo. Ha accettato la consacrazione pronunciando con molta compunzione la lunga for-mula in latino. Non appariva turbato, ma neppure eccessivamente commosso il suo volto era attento e profondo serietà. Lette le prime parole si è forse accorto che il tono era troppo basso e poteva dar l'impressione di una scarsa convinzione.

“Travaglio”, pisello

Del «travaglio» del socialismo democratico (la frase è di Saragat che quando la pronuncia chiude gli occhi per il pianto) si ritorna ogni tanto a parlare, ma una periodicità alla lunga noia.

Appendice dell'UNITA' I TRE MOSCHETTIERI GRANDE ROMANZO di ALESSANDRO DUMAS

Isto e curioso. Si era messo in testa di andare al palazzo del cardinale e di sapere che cosa aveva da dirgli Sua Eminenza. Nulla poté dagli cambiar proposito. Arrivarono in via Sant'Onorato e in piazza del palazzo del cardinale; trovarono i dodici moschettieri convocati, che passeggiavano in su e in giù aspettando i loro compagni. Solo allora fu loro spiegato di che si trattava. D'Artagnan era molto conosciuto nell'onorato corpo dei moschettieri di re, dove si sapeva che un giorno sarebbe entrato; veniva considerato dunque in anticipo come un camerata. Da questi antecedenti, risultò che ognuno accettasse di gran cuore la missione, per cui era stato chiamato; d'altro lato si trattava, con ogni probabilità, di giocare un brutto trucco a monsignore cardinale e ai suoi.

Manifestazioni a Rio de Janeiro contro il razzista Nicola Pende

Vivaci incidenti alla prima conferenza dello "scienziato", di Mussolini - L'ambasciata italiana costretta ad annullare i festeggiamenti

RIO DE JANEIRO, 19. - Vivaci incidenti e scontri di sentimentale cittadinanza italiana, hanno caratterizzato il soggiorno a Rio del noto antisemita prof. Nicola Pende, qui giunto ai primi del mese, ospite della Facoltà di Medicina.

Manifestazioni a Rio de Janeiro contro il razzista Nicola Pende

Vivaci incidenti alla prima conferenza dello "scienziato", di Mussolini - L'ambasciata italiana costretta ad annullare i festeggiamenti

stafte due sue ambizioni; divenne il rivale di un altro, il ministro dell'Accademia d'Italia. Con il ritorno della democrazia, fu sottoposto all'inevitabile epurazione; venne destituito dalla funzione di Senatore ed egualmente espulso dall'Accademia, come un volgare collaboratore.

Ma ad onta di tutti gli sforzi compiuti dalla Dc e dal governo il si- lenzio non deve continuare; Viola deve comunicare pubblicamente il suo memoriale e non farsi complice di un silenzio vergognoso. Le accuse che un deputato rivolse a due membri del governo non possono essere considerate alla stregua di panni sporchi della Dc da lavarsi in famiglia, ma sono fatti di importanza nazionale e che dal popolo italiano devono essere vagliati e giudicati. Per questo l'on. Viola deve contribuire a far luce su questo sporco affare a meno che non voglia prendersi la tacca, lui medaglia d'oro, di uomo pauroso. Che la situazione sia piuttosto grave lo indica del resto l'intervento diretto di Don Sturzo, il quale, in un articolo che apparirà sulla "Via", ritorna sull'argomento della corruzione imperante nella Dc e afferma: «O si è legislatori e controllati, o si è soggetti e controllati; le due funzioni sono incompatibili».

che se il cardinale era tremendo coi nemici, era anche pronto a proteggere con tutto il suo potere gli amici. «Se di Warden ha raccontato tutta la faccenda al cardinale, e se su questo non ci son dubbi, e se mi ha riconosciuto, e questo è probabile, io mi devo considerare pressa poco un uomo condannato — si diceva d'Artagnan scuotendo la testa. — Ma perché avrà assaporto una volta? E' molto semplice: mi avrà imparato il nome di me con quell'ignaro. Jolore che la rende così interessante, e quest'ultimo delitto avrà fatto traboccare il vaso. «Fortunatamente — aggiunse — i miei buoni amici sono di solito, e non mi lasceranno portar via senza difendermi. Nondimeno anche la mia compagnia dei moschettieri di signor di Tréville non può fare esser sola la guerra al cardinale che dispone delle forze di tutta la Francia, e davanti al quale la regina è senza potere e il re senza volontà. Carlo d'Artagnan, amico mio, tu sei prede, tu hai qualche eccellente, ma le donne ti rovineranno». Era giunto a questa triste conclusione quando entrò nell'aula camera. Consegnò la lettera d'invito all'uscier di servizio, il quale lo fece passare nella sala d'aspetto e s'infilò nell'interno del palazzo.

In quella sala d'aspetto c'erano cinque o sei guardie del cardinale, le quali, riconoscendo d'Artagnan e sapendo che era stato lui a ferire Jussec, lo guardarono sorridendo di un sorriso sottile. Quel sorriso sembrò di cattivo augurio a d'Artagnan; però, siccome il nostro Guascone non si lasciava facilmente intimidire, o, meglio, siccome, grazie al grande orgoglio di cui era fornito, non lasciava dividere facilmente i sentimenti del suo animo allorché potessero assomigliare al timore, così si piantò fieramente davanti alle signore guardie, e aspettò in mano il suo bastone, in un atteggiamento che non mancava di maestà. Rientro l'usciera e fece segno a d'Artagnan di seguirlo. Al giovane sembrò che le guardie, guardandolo allontanarsi, parlavano di un altro mondo. Egli percorse un corridoio, attraversò un grande salone, entrò in una biblioteca e si trovò in faccia a un uomo seduto a una scrivania e intento a scrivere. L'uscier lo introdusse e si ritirò senza dir parola. D'Artagnan restò in piedi ed esaminò quell'uomo. Credette dapprima d'aver a che fare con un giudice che esaminasse il suo incarico, ma si accorse che l'uomo della scrivania scriveva, o, meglio, corregeva righe di lunghessa ineguale, scandendo le sillabe sulle dita; si trovava dunque di fronte a un poeta. Di lì a un momento, il poeta chinò il manoscritto sulla cui copertina si poteva leggere: Mirame, tragedia in cinque atti, e alzò il capo. D'Artagnan riconobbe il cardinale.



Aramis, Athos e Portos vennero in Via Sant'Onorato: li trovarono gli altri moschettieri convocati.

(Continua).

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

I LAVORATORI REAGISCONO ALL'AGGRAVARSÌ DELLA CRISI ECONOMICA Fabbriche occupate a Marsala e Bologna

Lotta combattuta alla "Marelli". - La liquidazione del FIM all'esame della CGIL. La Confindustria pretenderebbe che si sospendessero tutte le agitazioni

La questione del FIM è più che un problema di lavoro. Sarà il problema dell'industria metalmeccanica sarà esaminata dalla Segreteria della C.G.I.L., appositamente convocata. La Segreteria prenderà in considerazione il movimento di questo settore industriale, che sarà presentato al governo la settimana prossima. Inoltre le FIOAI ha convocato per domani a Milano i rappresentanti dei lavoratori di tutti gli stabilimenti già finanziati dal Fondo per le Industrie Meccaniche. I segretari della F.I.O.M. delle località dove tali stabilimenti hanno sede, hanno studiato la situazione in relazione alla minaccia addossata sulle fabbriche. Per quanto riguarda il governo, si apprende che la Malfa presenterà martedì un progetto alla Camera il provvedimento per la liquidazione del FIM.

La lotta alla «Marelli» Ma prima di tutto occorre riportare in quanto smentiscono in pieno le notizie provenienti da Milano sulla lotta dei lavoratori della «Ercote Marelli». Ieri mattina al Teatro Pirelli ha avuto luogo una riunione della Commissione Interna, indetta dalla Commissione Interna: erano presenti 3500 lavoratori, fra i quali molti di coloro che, cedendo al richiamo della monotona tentata dalla Confindustria, non avevano partecipato finora all'occupazione della fabbrica. Dagli interventi è risultato in maniera incontrovertibile come la C.I. abbia sempre seguito una linea di condotta di assoluta coerenza e responsabilità. Inoltre sono state portate cifre che dimostrano come il lavoro nella fabbrica sia proceduto in modo esemplare, nonostante l'assenza della Direzione: sono state prodotte oltre 8000 piccole macchine, 1150 medie macchine, 2 grandi alternatori da 8000 kw, 600 q.li di ghisa colata, ecc. ecc. Come si diceva più sopra, nuovi episodi vengono quotidianamente ad dimostrare l'ora grave che attraversa l'industria e la produzione italiana.



MONFALCONE - Il voto della molonave «Giulio Cesare» di 35.000 tonnellate. Sulla prima nave scenda sventolante a quella tricolore la bandiera rossa issata dagli operai dei Cantieri

LE CALUNNIE AMERICANE SUI PRIGIONIERI TEDESCHI IN U.R.S.S. «Tempi Nuovi», denuncia il «commercio di anime morte»

Gli S. U. nascondono le cifre in loro possesso dei prigionieri tedeschi per calunniare l'URSS

MOSCA, 19. - «Tempi Nuovi» pubblica un articolo che denuncia i tentativi della propaganda americana sforzi di deformare la questione dei rimproverati prigionieri tedeschi dall'Unione Sovietica. Ogni sorta di dichiarazioni calunniose nei riguardi dei prigionieri di guerra tedeschi che sarebbero «strattenuti» nell'Unione Sovietica è stata sfruttata nella campagna antisovietica. Questa subdola montatura di menzogne è stata interamente demolita dal comunicato del 5 maggio della I.A.S., annunciante che il rimpatrio dei prigionieri di guerra tedeschi era stato completato. I calunniatori anglo-americani sono trovati in una situazione imbarazzante essendo stati privati di tutti i loro inventori favoriti. Konrad Adenauer, cancelliere di Bonn, è ancora in loro aiuto. Il 5 maggio egli ha pronunciato al Bundestag un ambizioso discorso antisovietico proclamando che gli risultava esservi nell'Unione Sovietica ancora un milione e cinquecento mila prigionieri. Questa dichiarazione è stata raccolta dall'intera stampa capitalista la quale ha proclamato Adenauer la più infallibile autorità in proposito.

La lettera della Confindustria

A proposito della rottura delle trattative intercorse provocata dalla Confindustria. Ieri sera quest'ultima ha reso nota la lettera di risposta inviata alla CGIL sull'argomento. Secondo la Confindustria, la lettera è priva di rapporti e la reazione più blanda che poteva essere adottata. E questo perché in Emilia e in altre parti d'Italia sono in forme diverse di occupazione. Con questa scusa, la Confindustria pone come pregiudiziale alla ripresa delle trattative un intervento della C.G.I.L. per far cessare qualsiasi agitazione in qualsiasi località e per qualsiasi motivo. Nel settore ferroviario, un'importante decisione è stata presa ieri dal Comitato Centrale del Sindacato Lavoratori Appalti F.F. S.S. Dinanzi al continuo aumento del licenziamenti nel settore, la categoria è stata decisa a scioperare a favore di una manifestazione nazionale. A tutti gli interventi effettuati presso il mini-

Protesta di Pekino contro l'annullamento dell'Unesco

La questione è discussa in una riunione del Comitato Esecutivo

GENOVA, 19. - La questione della presenza del governo di Chiang Kai-shek negli organismi dell'Unesco è stata sollevata anche a proposito della Conferenza generale dell'Unesco che si riunisce il 22 a Firenze, con un telegramma indirizzato dal «Governo Centrale della Repubblica Popolare di Cina» al segretario dell'Unesco in data 18 maggio, nel quale si protesta contro l'annullamento della presenza dei delegati della Cina Nazionalista alla Conferenza e si chiede che i delegati nazionalisti vengano espulsi.

Protesta degli operai dell'Aeritalia di Torino

Le maestranze si pronunciano contro la costruzione di «Vampires»

TORINO, 19. - La notizia che la Direzione degli Stabilimenti FIAT di Torino ha ricevuto ed accettato la commessa di costruire sei apparecchi «Vampires» da caccia dotati di motore a reazione tipo «De Havilland» ha suscitato nelle maestranze degli stabilimenti dell'Aeritalia di Torino un vivo fermento poiché nella fabbricazione di questi mezzi di distruzione si identifica la volontà del capitalismo italiano di partecipare alla preparazione per una nuova guerra di aggressione. Pertanto i lavoratori degli stabilimenti dell'Aeritalia hanno, esultando nel pomeriggio, oggi una sospensione del lavoro in segno di protesta.

BILANCIO DI UNA POLITICA SUICIDA La disgregazione del PRI rivelata dal congresso

Una mozione della base chiede conto dell'attività dei dirigenti al governo e al parlamento

Passata la prima giornata, dedicata ai convenevoli ufficiali, il Congresso livornese del PRI è entrato nel vivo del dibattito politico con la relazione del segretario Onorato Basilio. Dopo aver ricordato la vittoria del 1948, il segretario ha denunciato la disgregazione della base e la perdita di contatto con i ceti popolari. Il rapporto di Basilio ha avuto sul partito la scissione guidata dal vecchio e autorevole senatore Corti. Allo scopo di minimizzare le dimissioni di Corti, il partito ha avuto la faccenda sotto di affermare che la compattezza ideologica del partito si è manifestata proprio sulla questione somala, dimenticando che fu proprio l'atteggiamento di completo servilismo di Corti e di De Malfa nei confronti della democrazia cristiana a proposito del mandato in Somalia a determinare il bellicone di Corti e dei suoi seguaci.

Un pschereccio belga affondato da una mina

LONDRA, 19. - Il pschereccio belga «Raquette», a bordo del quale si trovava il capitano Mena, è stato affondato da una mina. Si contano 4 superstiti.

DAL TRIBUNALE DI FERRARA Un parroco condannato a 4 anni per atti immondi

Don Guido Marchini aveva usato violenza su alcuni fanciulli nella Canonica

FERRARA, 19. - Il Tribunale di Ferrara, presieduto dal dottor Poidimani, ha oggi condannato a quattro anni di reclusione il parroco di Roncole Verdi don Guido Marchini per aver commesso atti di libidine in persona di alcuni bambini dai dieci ai quindici anni che si recavano in canonica per imparare il catechismo.

SCONCERTANTI RIVELAZIONI DEL SEN. WHERRY 3750 omosessuali lavorano alle dipendenze del governo americano

WASHINGTON, 19. - La Sottocommissione senatoriale per gli stanziamenti ha deciso oggi all'unanimità di far svolgere un'indagine da un Congresso in merito all'impiego di persone omosessuali da parte del governo. Il sen. Kenneth S. Wherry (repubblicano del Nebraska), uno dei sostenitori del progetto, ha citato varie rivelazioni della polizia secondo cui il 3750 omosessuali sarebbero dipendenti del governo federale. Il sen. Wherry ha detto che è un rischio avere dipendenti di tal genere, a causa della loro maggiore possibilità di prestarsi ai ricatti.

PICCOLA PUBBLICITA' SOC. PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA (S.P.I.)

AUTO-CICLI-SPORT 12 A. CORSO PER AUTISTI-AUTORENISTI economici. Autotreno esame cinque ruote. STRANO - Emanuel: Filiberto, 60 - Bologna. (292902) OCCASIONI 12 A.A.A. A 15 RATE: Macchine cucine e NOD. O.I. (10) occasioni a GINGER. Via Statuto 29 (292902) ARMAI GUARDAROLA, vari modelli. Fabbrica specializzata, vede prezzi bassissimi. FACILITAZIONI. Viale Milano 40. (292902) OROLOGI A RATE Il miglior regale! Solo da «Boducci» - Santeramo 102-C. (292902) MOBILI 12 A.A. ALLA SUPERGALLERIA RABUSCHI. Quotidiani giornali eccezionali. SVESTITI SOTTILUCO. SITO: appartamento MOBILI qualsiasi tipo. SANTI. Lampadari, Soprammobili, MODELLI. Fara Milano, Portici. Fax Esadra 47. (292902) A. ALLA GALLERIA MOBILI BRIANZA. VIALE ROMA MARCONI 178. Trovate il completo arredamento per la vostra casa PER 10/15 LE. BOSSI. PREZZI INBATTEBILI. Le più sane restaurazioni per tutti. MODELLI ULTIMA CREAZIONE. Visitateci o acquistateci! (292902) A. APPROPRIATE. Grandiosa arredati mobili tutto stile e produzione locale. Prezzi sbalorditivi. Pagamento 32 rate. SANI. (292902) 23 ARTIAGIANATO 10 MANICINI per sartoria modernissimi: tela: lana. Via Casor 213-C. (482029)

ANNUNZI SANITARI Dott. YANKO PENEFF Specialista Dermatopatico

IMPOTENZA - VENEREE e PELLE Via Palestro 38 P. Int. 3 ore 9-11 - 11-13

SESSUOLOGIA Studio Medico «Dr. Scardavilli» Specialista esclusivamente per disturbi e cura dell'impotenza e di tutte le disfunzioni ed anomalie sessuali con i mezzi più moderni ed efficaci. Sale separate. Orario 9-13, 16-18; festivi 10-12. Consultazioni: Via Vercelli 10. INFORMAZIONI (STAZIONE). Piazza Indipendenza, 3 (Bologna).

DOCTOR DAVID STROM SPECIALISTA DERMATOLOGO Cura indolore senza operazione EMORROIDI - VENEREE VARIOSI VENEREE - PELLE - IMPOTENZA Via Cola di Rienzo, 152 Tel. 34501 - Ore 8-13 e 15-20 Festi 8-13

DOCTOR ALFREDO STROM VENEREE - PELLE - IMPOTENZA EMORROIDI - VENERE VARIOSI Ragadi, Piaghe, Idrocele, Erit. Cura indolore e senza operazione CORSO UMBERTO, 504 (Piazza del Popolo) Telef. 61.523 - Ore 8-10 - Festivi 8-13

ENDOCRINE Gabinetto medico specializzato per la diagnosi e la cura delle sole disfunzioni sessuali, cura radicale rapida metodo proprio

Impotenza, fobie, debolezze sessuali, vecchiaia precoce, deficienza orovale, cure speciali rapida pre-natali matrimoniali, cura modernissima per il ringiovanimento Grande Uff. Dr. BARTILETTI PIAZZA ESQUILINO 10 (Presso Stazione) - Ore 9-13, 16-18; festivi 9-12. Sale separate. Non ad consulti e non cura in altri istituti. Per informazioni gratuite scrivere, Massimo riservatezza.

A NAPOLI VIA DOMMO 242 (ang. S. Biagio Librali) Dott. M. TROIANNIELLO della Clinica Dermatopatica Special. VENEREE PELLE ANA...

Chierico advertisement featuring a large illustration of a man in clerical attire and the text 'NON È CHINOTTO SE NON È L'OTTO' and 'NESSUNA LUCE ANCORA SUL DELITTO DI BOLOGNA'

Lotteria di Monza advertisement with the text '5 milioni PRIMO PREMIO LOTTERIA DI MONZA UN BIGLIETTO L. 100 ESTRAZIONE IMPROVVISABILE IN VENDITA OVUNQUE E NELLE RICEVITORI 28 MAGGIO Totocalco'

